

ATTO DD 1840/A1419A/2020**DEL 30/12/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1400A - SANITA' E WELFARE****A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale**

OGGETTO: DD n. 1566 del 9/12/2020. Progetto “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica”. Approvazione Accordo Procedimentale. Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020: impegno di euro 156.616,00 sul cap. 147410 a favore della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino e prenotazione di euro 626.646,00 sul cap. 25320/2021 e 2022. Liquidazione delle risorse 2020. CUP J19C20000440003.

Premesso che:

l’Intesa n. 12/CU del 29 gennaio 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, ha approvato la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all’art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale (repertorio atti Intesa n. 12/CU), determinando, tra l’altro, la quota per l’anno 2020 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a € 8.725.127,00, ripartite con il Decreto ministeriale 29 gennaio 2020, recante la ripartizione per l’anno 2020 del “Fondo nazionale per le politiche giovanili”;

in attuazione della succitata Intesa la Regione Piemonte in data 28/9/2020 con DGR n. 1-2025 ha approvato la proposta progettuale denominata “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica” ai sensi dell’Intesa n. 12/CU del 29.1.2020, demandando alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti ed utili per la predisposizione del partenariato per la progettazione e, in caso di approvazione da parte del Ministero, per la realizzazione, monitoraggio e valutazione del progetto stesso.

considerato che per la realizzazione del progetto denominato “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica” la Regione Piemonte può avvalersi della collaborazione di altri Enti, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e/o di Associazioni pubbliche e/o private da individuarsi tramite procedura di evidenza pubblica. In caso di forniture di beni e/o servizi, gli operatori privati devono essere individuati secondo le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

dato atto che la collaborazione tra Regione Piemonte ed altri Enti, come sopra indicato, è prevista dall'art. 2, c. 5 dell'Accordo sottoscritto con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e che la Regione Piemonte se ne è avvalsa come di seguito meglio precisato;

dato atto che con la DD n. 1566 del 9/12/2020, come rettificata, per mero errore materiale, con DD n. 1657 del 17.12.202 è stato indetto l'avviso esplorativo di selezione per l'individuazione dei partner di co-progettazione, come previsto dall'art. 2, c. 5 dell'Accordo 2020, sottoscritto in data 21/12/2020, il quale rimanda alle previsioni di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

dato atto che la scadenza per la presentazione delle istanze di adesione all'avviso era fissata, con determinazione n. 1566 del 9/12/2020, alle ore 12,00 del 28/12/2020;

dato atto che l'obiettivo dell'Avviso è la selezione di partner con i quali realizzare percorsi a favore dei giovani tra i 15 e 29 anni che comprendano le seguenti azioni:

- **un Ciclo di mostre di arte contemporanea** da svilupparsi tra gennaio 2021 e luglio 2022 e che veda il coinvolgimento di artisti italiani e internazionali. Le mostre devono essere concepite come spazio di conoscenza, indagine e approfondimento delle tematiche al centro degli obiettivi programmatici;

- **workshop formativi** con esperti del settore, per fornire ai giovani un'esperienza conoscitiva e creativa per acquisire nuove conoscenze, nuovi strumenti e capacità relazionali;

1. - **un Campo intensivo** sul tema del futuro e dei suoi scenari per far sperimentare ai giovani i processi della politica: dall'individuazione dei temi, allo sviluppo degli strumenti di concertazione e di azione sino alle strategie di comunicazione;
2. - **cicli di lezioni e seminari tematici**, organizzati in collaborazione con enti accademici, istituti di ricerca e con eventi pubblici già attivi a Torino e in Piemonte (festival, biennali, rassegne culturali), con attività in presenza, strumenti di e-learning oppure alternando le due modalità;
3. - **strumenti digitali**: sviluppo di applicazioni, piattaforme di e-learning e progetti sui social media.

Vista la DD n.1814 del 28.12.2020 avente ad oggetto "Costituzione della commissione di valutazione per l'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute in attuazione dell'Avviso pubblico per la selezione di partner di co-progettazione per la presentazione di un progetto a valere sul progetto denominato "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" di cui all'Accordo 2020 in materia di politiche giovanili ai sensi dell'Intesa n. 12/CU del 29 gennaio 2020";

considerato che ai fini della selezione dei candidati sono state seguite le indicazioni contenute nell'Avviso;

dato atto che:

-i progetti pervenuti al Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale", Direzione Sanità e Welfare, entro la scadenza delle ore 12.00 del 28.12.2020 sono in totale n. 2;

-il nucleo di valutazione, per le motivazioni di cui al verbale della seduta del nucleo del 28.12.2020 tenuto agli atti del Settore, ha ritenuto ammissibile unicamente n. 1 progetto, che è stato valutato dallo stesso nucleo sulla base dei criteri di cui all'Avviso approvato con DD n. 1566 del 9/12/2020;

-in base ai criteri sopra richiamati è stata individuata la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16, Torino quale soggetto per la partecipazione alla coprogettazione;

-è stata quindi predisposta specifica graduatoria dei progetti di cui all'Avviso Pubblico per la selezione di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1566 del 9/12/2020, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

-conclusa questa prima fase si è dato seguito, attraverso la convocazione del 29 dicembre 2020, al Tavolo di coordinamento tecnico operativo composto dalla Regione Piemonte, in qualità di soggetto proponente, e dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16, Torino individuata per la co-progettazione aderendo alla proposta progettuale;

-nell'ambito del Tavolo di coordinamento la Regione ha presentato le seguenti richieste:

-la disponibilità nel definire in termini generali, a fronte delle azioni ed attività proposte, la dimensione economica del progetto secondo uno schema di riparto che consenta di uniformare azioni, numeri e budget a quanto indicato nella scheda progettuale "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica";

-la definizione di diverse fasi di erogazione dei finanziamenti destinati all'attuazione del progetto, individuate sulla base dell'articolazione complessiva dello stesso progetto e fino ad avvenuta presentazione della rendicontazione finale;

-in base alle risultanze del Tavolo di coordinamento tecnico operativo, riunitosi in data 29/12/2020, è stato elaborato il progetto di co-progettazione denominato "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" a favore dei giovani tra i 15 – 29 anni di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

considerato che, terminata la fase di co-progettazione, risulta ora opportuno procedere alla stipula dell'Accordo Procedimentale con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16 Torino per la collaborazione e l'attuazione del progetto denominato "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" mediante interventi che vanno incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani, promuovendone la partecipazione diretta ad attività culturali, di cui all'Allegato C parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché le modalità di trasferimento delle risorse destinate all'attuazione del progetto, come ivi specificate;

Tenuto conto che la ripartizione delle risorse previste dalla DGR n. 1-2025 del 28/9/2020 per finanziare la scheda progettuale 01/2020 "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica", destinata al partner di co-progettazione, del valore complessivo di € 783.080,00 e finanziata sulla Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" – Programma 02 "Giovani" – Titolo 1, codice CUP J19C20000440003 risulta così suddivisa:

- fondi statali, per un importo di € 626.464,00, che saranno trasferiti dal Dipartimento e iscritti sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2020-2022, anno 2021 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi verranno accertati nella MS 06 PR 0602 sul capitolo di spesa 176030 del bilancio gestionale 2020-2022, annualità 2021 e 2022;
- fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 7 dell'Intesa del 29 gennaio 2020, per un importo di € 156.616,00 disponibili sul cap. 147410 del bilancio finanziario

gestionale 2020-2022, anno 2020, avente il piano dei conti finanziario a favore di Istituzioni sociali private nell'ambito della stessa Missione, Programma e annualità.

Ritenuto, dunque, opportuno procedere nei confronti della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16 Torino ad:

- assegnare e impegnare le risorse regionali ammontanti ad € 156.616,00 disponibili sul cap. 147410 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 a titolo di primo acconto per la realizzazione delle attività di cui all'allegato B alla presente determinazione;
- demandare la prenotazione di impegno delle risorse statali ammontanti ad euro 626.464,00, ad avvenuto accertamento delle risorse trasferite dal Dipartimento, secondo quanto previsto dall'allegato C così ripartite:

- € 437.978,80 sul cap. 176030 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021, che saranno erogate come segue:
 - euro 250.585,60, a titolo di secondo acconto, ad avvenuto accertamento ed impegno delle risorse erogate dal Dipartimento competente;
 - euro 187.393,20, a fronte di almeno il 50% delle attività già realizzate come da rendicontazione intermedia da presentarsi entro il 30.11.2021;
- € 188.485,20 sul cap. 176030 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2022 a titolo di saldo, qualora spettante, a seguito della rendicontazione fornita secondo le modalità previste dal partenariato di cui all'Allegato C della presente determinazione;

- liquidare l'importo di € 156.616,00 di fondi regionali a favore della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16 Torino ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1- 4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- la D.G.R. n. 16 - 1198 del 3/04/2020 avente ad oggetto "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del

17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

- la D.G.R. n. 1-2025 del 28/9/2020;
- la D.D. n. 1566 del 9/12/2020, come modificata con D.D. n.1657 del 17/12/2020;
- la D.D. n.1814 del 28.12.2020;

DETERMINA

- di approvare la graduatoria dei progetti di cui all'Avviso Pubblico per la selezione di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel progetto "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1566 del 9/12/2020, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare il "Progetto di co-progettazione denominato "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" - Intervento operativo co-progettato con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16 Torino di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare l'Accordo Procedimentale per la collaborazione e l'attuazione del progetto denominato "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" mediante interventi che vanno incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani, promuovendone la partecipazione diretta ad attività culturali, di cui all'Allegato C parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché le modalità di trasferimento delle risorse destinate all'attuazione del progetto, come ivi specificate;

- di assegnare e impegnare, a favore della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16 Torino le risorse regionali ammontanti ad € 156.616,00 disponibili sul cap. 147410 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020;

- di demandare la prenotazione di impegno delle risorse statali ammontanti ad euro 626.464,00, ad avvenuto accertamento delle risorse trasferite dal Dipartimento, secondo quanto previsto dall'allegato C così ripartite:

- € 437.978,80 sul cap. 176030 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021, che saranno erogate come segue:
 - euro 250.585,60, a titolo di secondo acconto, ad avvenuto accertamento ed impegno delle risorse erogate dal Dipartimento competente;
 - euro 187.393,20, a fronte di almeno il 50% delle attività già realizzate come da rendicontazione intermedia da presentarsi entro il 30.11.2021;
- € 188.485,20 sul cap. 176030 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2022 a titolo di saldo, qualora spettante, a seguito della rendicontazione fornita secondo le modalità previste dal partenariato di cui all'Allegato C della presente determinazione;

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di liquidare l'importo di € 156.616,00 di fondi regionali a favore della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16 Torino ad avvenuta approvazione della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:

- Beneficiario riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Progetto di co-progettazione riportato nell'Allegato B) ;
- Accordo Procedimentale riportato nell'Allegato C);
- Dirigente regionale responsabile del procedimento: Dr.ssa Antonella CAPRIOGLIO.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e
giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

ALLEGATO A – GRADUATORIA AVVISO

N. PROGR	FONDAZIONE	SEDE	PUNTEGGIO
1	Fondazione Sandretto Re Rebaudengo	TORINO	57
2	Fondazione Chierese per il Tessile e Museo del Tessile	CHIERI	NON AMMISSIBILE

I GIOVANI TRA CULTURA, TECNOLOGIA E PARTECIPAZIONE POLITICA

Intervento operativo co-progettato con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a favore dei giovani tra i 15-29 anni

PREMESSA

La DGR n. 1-2025 del 28/9/2020, con cui la Regione Piemonte in qualità di Soggetto Proponente, ha deliberato la proposta progettuale per la realizzazione di un intervento denominato “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica” a valere sull'Accordo in materia di politiche giovanili annualità 2020, che prevede le azioni di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico, rivolte ai giovani tra i 25 e 29 anni.

In data 21/12/2020 è stato sottoscritto l'Accordo 2020 tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e la Regione Piemonte per la realizzazione del progetto denominato “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica” e finanziato ai sensi dell'Intesa n. 12/CU del 29.1.2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali.

In particolare, tale Accordo ha come obiettivo generale quello di promuovere percorsi che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani, tra i 15-29 anni, e che promuovano la partecipazione ad attività culturali, attraverso il confronto diretto con gli artisti e l'intensa frequentazione del patrimonio e della produzione artistica contemporanea che diventano parte dell'esperienza quotidiana, come meglio indicato nella D.G.R. n. 1-2025 del 28/9/2020;

La Regione Piemonte, in qualità di soggetto proponente del succitato progetto, ha indetto un Avviso pubblico, con DD n. 1566 del 9/12/2020 e s.m.i., di co-progettazione per individuare uno o più soggetti, che si possano configurare come partner in grado di offrire sia le migliori soluzioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali i partner dovranno impegnarsi a realizzare il progetto ammesso a finanziamento.

Tale Avviso ha previsto le seguenti azioni:

- ciclo di mostre di arte contemporanea, con il coinvolgimento di artisti italiani e stranieri delle ultime generazioni;
- attività laboratoriali e workshop che accompagnino in parallelo il ciclo delle mostre di arte contemporanea, progettati per fare ricerca, per ipotizzare nuove visioni e strategie, condividendo il processo creativo e collaborativo tra gli artisti, gli esperti ed i giovani coinvolti;
- campi intensivi a carattere residenziale, con la partecipazione in qualità di tutor alcuni rappresentanti di associazioni giovanili e movimenti artistici, centrati sui temi della partecipazione politica, dei processi assembleari e comunitari;
- coinvolgimento della fascia degli studenti universitari, attraverso l'offerta di conferenze e lezioni, con modalità aperta ai giovani di altri ambiti e contesti;

- sviluppo e messa a regime di una piattaforma multimediale dedicata, che permetta di seguire le attività sia in presenza che in remoto, secondo l'evolversi dell'attuale situazione pandemica ed in stretta integrazione con il portale Piemonte Giovani.

A seguito dell'Avviso pubblico sopra citato, il Nucleo di valutazione appositamente costituito ha esaminato le proposte pervenute ed ha predisposto apposita graduatoria di cui all'Allegato A, in base alla quale è stata individuata la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino quale partner di co-progettazione per la realizzazione delle azioni succitate;

OBIETTIVI

Presupposto di riferimento del Progetto "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" è quello di:

- promuovere percorsi che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani e che promuovano la partecipazione ad attività culturali, attraverso il confronto diretto con gli artisti e l'intensa frequentazione del patrimonio e della produzione artistica contemporanea che diventano parte dell'esperienza quotidiana;

- favorire la partecipazione inclusiva dei giovani dal 14 ai 29 anni alla vita sociale e politica dei territori;

- realizzare attività finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare di quello legato alle nuove dipendenze correlate alle tecnologie, attraverso l'analisi e la sperimentazione in prima persona di modelli alternativi di fruizione critica, di indagine e di produzione creativa di contenuti digitali e audiovisivi.

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il progetto, della durata di 18 mesi, si fonda su una piattaforma integrata all'interno della quale si pianificano le azioni e si sviluppano gli strumenti atti a perseguire le diverse linee guida programmatiche, tra loro strettamente connesse.

Il progetto prevede la realizzazione delle attività descritte nella proposta progettuale 01/2020 denominata "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" approvata con D.G.R. n. 1-2025 del 28/9/2020 e con l'Avviso di cui alla DD n. 1566 del 9/12/2020 e s.m.i., da realizzarsi secondo le seguenti modalità:

1. CICLO DI MOSTRE DI ARTE CONTEMPORANEA

E' una delle azioni alla base della realizzazione del progetto.

La mostra è qui intesa non come semplice luogo di visita, ma come un vero e proprio spazio civico e democratico: una piazza, un laboratorio di ricerca concepito per accogliere e attivare le forme di espressione e di socialità dei giovani valorizzando appieno il loro protagonismo.

Si propone di organizzare un programma di 5 mostre, tra cui collettive e personali, che si svolgeranno da primavera 2021 a luglio 2022 (le date saranno definite tenendo in considerazione l'evoluzione dell'emergenza sanitaria), nella sede della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino. Le mostre vedranno la partecipazione complessiva di circa 40 artisti, italiani e stranieri, delle ultime generazioni.

Il programma sarà strutturato in una successione di capitoli, dedicati ad approfondire le tematiche al centro dell'intervento: i processi e i linguaggi della politica, le dinamiche democratiche, nuovi modelli comunitari e di cittadinanza, l'impatto delle trasformazioni digitali sulla vita degli individui e della collettività. Questi temi saranno esplorati attraverso una molteplicità di mezzi espressivi, pittura, scultura, video, installazione e performance. Saranno presentate opere esistenti e commissionati lavori nuovi, concepiti e prodotti per le mostre.

Le opere avranno non solo e non tanto una funzione estetica ma saranno individuate a partire dalla loro capacità di innescare riflessioni, confronto e dibattito e saranno al centro delle attività laboratoriali. Una particolare attenzione sarà dedicata a lavori artistici che tematizzano la dinamica educativa, facendone l'oggetto di analisi e di sperimentazione, anche in chiave performativa, tramite la partecipazione diretta di gruppi di giovani al processo creativo. Tra gli artisti che si intendono coinvolgere, Adelita Husni-Bey, Alessandra Ferrini, Lili Reynaud-Dewar, Rory Pilgrim, Martine Syms, Artur Żmijewski, Marwa Arsanios, Liz Magic Laser.

Un aspetto centrale del progetto espositivo sarà svolto dalla componente architettonica, con una particolare attenzione a processi partecipativi e ai metodi della co-progettazione e autocostruzione. L'architettura espositiva sarà progettata ad hoc per elaborare spazialmente la struttura concettuale del progetto, costruendo una relazione attiva ed evolutiva tra i temi, le opere in mostra e la loro fruizione. Concepita come un'architettura abitabile, capace di ospitare i piccoli e i grandi gruppi, i workshop, le lezioni e le conferenze, la struttura sarà attrezzata sia per le attività in presenza che per la produzione di contenuti digitali.

In questo contesto espositivo, immersivo ed esperienziale, dinamico e intensivo, i giovani entreranno in relazione tra loro e con gli adulti (educatori, mediatori, esperti), che avranno il ruolo di sollecitatori, portatori di proposte e situazioni capaci di mettere i giovani in primo piano.

2. WORKSHOP

Il programma workshop è il motore del progetto. Le attività di laboratorio, continue e diversificate, sono concepite per giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Si svolgeranno nella sede delle mostre e nelle sedi di scuole, associazioni, istituzioni didattiche e formative, in un'ottica di coinvolgimento dell'area territoriale interessata dal progetto.

Il programma di workshop accompagnerà il ciclo di mostre da primavera 2021 a luglio 2022 e vedrà la partecipazione attiva di studenti delle scuole secondarie di secondo grado, studenti universitari ricercatori indipendenti, giovani lavoratori e professionisti, e giovani disoccupati al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione (NEET). Il ripensamento del formato espositivo come spazio civico permette di uscire dal modello di fruizione tradizionale del patrimonio e accogliere progetti di attivismo giovanile co-progettati in rete con associazioni culturali, reti di scuole, centri per l'istruzione permanente, accademie e università.

I workshop sono progettati per fare ricerca, per ipotizzare nuove visioni e strategie, per fare brainstorming, per cercare risposte a domande interessanti, condividendo il processo creativo e collaborativo tra gli esperti e i giovani coinvolti. Il metodo laboratoriale, strumento cardine di questo progetto, è pensato per incoraggiare nei giovani un atteggiamento attivo e critico nei confronti della conoscenza, favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo.

I modelli di workshop proposti nell'ambito del progetto, declinati in Attività 1, Attività 2, Attività 3, si distinguono per la modalità di svolgimento dell'azione formativa e per il target dei soggetti coinvolti.

Attività 1: visita-laboratorio alle mostre (in presenza e on-line)

L'attività è destinata primariamente agli studenti delle classi di scuole secondarie di secondo grado e agli utenti di associazioni sociali e culturali attive sul territorio. La proposta consiste in un incontro di fruizione delle mostre e di approfondimento delle tematiche del progetto. Si svolge al museo e/o on-line ed è caratterizzata da un approccio laboratoriale ed esperienziale. L'incontro prevede una fase propedeutica di condivisione di contenuti e strumenti con i soggetti coinvolti. L'obiettivo dell'attività è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo e il confronto tra i giovani, le proposte di laboratorio come occasioni per esercitare il pensiero critico.

Attività 2: workshop con esperto

Percorsi ideati e condotti da un artista (artista visivo, musicista, attore, performer, danzatore, scrittore ecc.) con la partecipazione di professionisti museali (curatore, allestitore, mediatore ecc.). I workshop sono dedicati agli studenti di scuole secondarie di secondo grado, delle università e degli istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Una particolare attenzione sarà rivolta alla costituzione dei gruppi che potranno essere gruppi/classe o gruppi eterogenei (per età, interessi, competenze ecc.) sempre in un'ottica di inclusione e accessibilità. La finalità dei workshop, con cadenza periodica, è quella di offrire ai giovani un'esperienza conoscitiva e creativa per acquisire nuove conoscenze, nuovi strumenti, capacità relazionali e produrre contenuti nell'ambito delle tematiche indicate negli obiettivi del progetto.

I percorsi coinvolgeranno attivamente circa 30 gruppi/classe con un'ampia ricaduta sugli istituti di istruzione e formazione e sulla comunità giovanile coinvolta.

I workshop saranno organizzati sia nella sede espositiva sia in sedi scolastiche e accademiche della Regione.

Attività 3: workshop di ricerca

I workshop di ricerca, operanti sul lungo termine del progetto, sono piccole unità costituite da studenti universitari, ricercatori indipendenti e giovani professionisti, riunite attorno a un tema di indagine di natura disciplinare. Il loro intento è quello di produrre ricerche destinate ad arricchire i temi del progetto e a essere sviluppate nelle attività degli altri workshop e nei cicli di lezioni e conferenze. I workshop di ricerca avranno una durata di circa 6 mesi, saranno 3, vedranno la partecipazione di 5 ricercatori in ogni workshop, per un totale di 15 giovani di età compresa tra 19 e 29 anni. I partecipanti saranno selezionati attraverso bando pubblico e saranno retribuiti. I workshop di ricerca sono guidati da un tutor, invitato per le sue competenze disciplinari a coordinare l'unità. Ogni gruppo di lavoro avrà un momento di restituzione pubblica della propria ricerca.

3. CAMPO INTENSIVO

Nell'ambito dell'intera struttura progetto questo è l'evento più performativo, immersivo, aggregativo ed esperienziale. Ideato da un artista internazionale invitato dalla Fondazione, il progetto è concepito come un campo di "addestramento", della durata di 3-4 giorni, che vedrà la partecipazione, in qualità di tutor e guide, dei rappresentanti di varie associazioni giovanili e movimenti attivisti, provenienti da Italia ed Europa. Il loro ruolo è quello di guidare i giovani partecipanti/apprendisti, in un percorso di formazione non convenzionale incentrato sui temi della partecipazione politica, dei processi assembleari e comunitari, delle forme sia istituzionali che alternative di confronto politico, dell'immaginazione di nuovi modelli di futuro, in particolare in riferimento alle urgenze del mondo contemporaneo. Cosa significa stare insieme politicamente? Chi definisce l'agenda politica del nostro tempo, e come è possibile influenzarla? Quali mezzi abbiamo, e quali dobbiamo sviluppare, per perseguire delle strategie di cambiamento? Queste alcune delle domande che saranno al centro dei dibattiti, dei tavoli di lavoro, degli esercizi collettivi, volti a mettere insieme corpi, idee e stru-

menti. Il formato del progetto propone modalità di produzione e diffusione della conoscenza tramite la partecipazione attiva e intensiva, ispirate da artisti come Jeanne Van Heeswijk e Jonas Staal. Le giornate si articolano attraverso interventi di varia forma: discorsiva, performativa e laboratoriale.

La struttura dell'evento vedrà la partecipazione di 20 giovani tutor in rappresentanza di associazioni italiane ed europee e di 150 tirocinanti in presenza. Il programma avrà inoltre una componente digitale che consentirà di seguire alcune attività da remoto, ampliando l'audience dell'iniziativa.

I rappresentanti delle associazioni saranno selezionati dal comitato organizzatore e coinvolti tramite invito diretto e compenso; i tirocinanti saranno selezionati tramite un bando aperto ai giovani dai 15 ai 24 anni residenti in Piemonte. La loro partecipazione al campo sarà gratuita, e per i giovani proveniente da fuori Torino sarà offerta la copertura dei costi di viaggio e alloggio per la durata dell'evento.

4. CICLO DI CONFERENZE E LEZIONI

Il ciclo di conferenze e lezioni è organizzato in collaborazione con enti accademici, istituti di ricerca e con eventi pubblici già attivi a Torino e in Piemonte (da individuare tra festival, biennali, rassegne culturali). Gli incontri sono concepiti per tematizzare e condividere le linee del progetto: coinvolgono esperti, studenti e insegnanti sui temi della partecipazione giovanile in campo culturale e politico, la crescita e la formazione democratica dei giovani, il disagio giovanile, legato in particolare alla questione delle dipendenze correlate alle nuove tecnologie.

Le attività si svolgono in presenza, in remoto, o integrando le due modalità. Sono accompagnate dalla produzione di strumenti di e-learning.

Il programma si svolge nella sede delle mostre e in altre sedi accademiche o che ospitano eventi sul territorio. Prevede 30 conferenze e lezioni, a cadenza bimensile da primavera 2021 a luglio 2022. Gli incontri sono raccolti in 3 aree tematiche (partecipazione culturale, partecipazione politica, disagio giovanile/nuove tecnologie) relative alle linee generali del progetto e ai contenuti delle mostre, su cui prenderanno la parola esperti e giovani ricercatori. Il programma è rivolto a studenti delle università e degli istituti AFAM, ma con la modalità della lezione aperta alla cittadinanza e al pubblico. Si svolgerà in presenza e in diretta streaming.

5. ATTIVITÀ ONLINE E STRUMENTI DIGITALI

Risorse fondamentali, soprattutto in uno scenario (post)pandemico, gli strumenti digitali sono pensati nel contesto del progetto come mezzi di incontro, confronto, produzione, documentazione e condivisione. Garantiscono la diffusione capillare dei contenuti prodotti durante le quattro precedenti azioni, insieme alla produzione di contenuti originali appositamente pensati per il contesto virtuale, come articoli, webinar e podcast. Il centro operativo di questa azione è lo sviluppo e la messa a regime di una piattaforma digitale dedicata al progetto politiche giovanili, con un sito internet e relativi profili social che permetterà di seguire le attività sia in presenza che in remoto.

Parallelamente saranno invitati soggetti entro i 29 anni a contribuire ai contenuti della piattaforma, amplificando ulteriormente la platea di attori, di pubblici e di interazioni. Gli strumenti digitali saranno gestiti dallo staff, insieme a collaboratori esterni e ai gruppi coinvolti nelle attività educative, formative e di ricerca, permettendo ai giovani sia di produrre che di fruire i contenuti.

Questa piattaforma sarà integrata in maniera sinergica con il portale Piemonte Giovani.

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI

La partecipazione attiva dei giovani è uno dei principi cardine del progetto, che si propone e si offre come spazio di protagonismo e di cittadinanza attiva e mira a coinvolgere i destinatari nella produzione soggettiva e collettiva di pensiero critico e confronto democratico e nei processi di creazione di informazioni rivolte al gruppo di pari.

Il sistema di individuazione della platea giovanile, ampia e molteplice per età, stili di apprendimento e appartenenze, prevede una prima fase di comunicazione capillare del progetto sul territorio (Torino, Cuneo, Vercelli e province), tramite il sistema scolastico, di istruzione e formazione e l'associazionismo. La campagna mira a individuare una serie di istituti pilota e a creare una mappa di interlocutori, raggiungendo scuole secondarie di secondo grado, università (Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale), istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), organizzazioni studentesche e associazioni giovanili.

A tal fine, si intende attivare una collaborazione strategica con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (con il quale la Fondazione nel 2018 ha stipulato una convenzione relativa all'alternanza scuola-lavoro e la formazione per insegnanti) e utilizzare strumenti come newsletter e circolari dedicate, i social media e la piattaforma-sito del progetto, il portale Piemonte Giovani e siti istituzionali come Informagiovani, Agenzia Nazionale Giovani e Consiglio Nazionale Giovani.

Per favorire il coinvolgimento diretto e autonomo di singoli soggetti e di associazioni giovanili, il progetto prevede la pubblicazione di bandi pubblici e open call, finalizzati alla partecipazione di giovani provenienti dal territorio regionale e, nel caso del Campo intensivo, di associazioni giovanili italiane ed europee. La realizzazione della piattaforma digitale del progetto, con sito internet e relativi profili social, svolge una funzione informativa e comunicativa, diretta ad ampliare il numero dei destinatari del progetto, ma, soprattutto, mira alla creazione di una community online nella quale, in un'ottica peer to peer, i giovani saranno i primi produttori di contenuti.

DESTINATARI

Destinatari delle azioni sono i giovani tra i 15-29 anni di età.

Risultati attesi: il progetto aspira a raggiungere circa 100.000 partecipanti di età compresa tra i 15-29 anni sul territorio piemontese, attraverso azioni in presenza ed on-line.

DURATA

Il presente progetto avrà durata di 18 mesi dal momento della sottoscrizione dell'accordo procedimentale di cui all'Allegato C, e dovrà concludersi entro e non oltre il 31.7.2022, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese inerenti le attività progettuali finanziate, più ulteriori 30 giorni esclusivamente per la presentazione della rendicontazione finale (31/8/2022).

Le attività dovranno essere avviate entro due mesi dalla data di perfezionamento dell'Accordo procedimentale, come da apposita comunicazione di avvio attività da trasmettere alla Regione a cura della Fondazione.

Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione della Regione Piemonte a fronte di intervenute cause ostative relative al rispetto del termine ultimo delle azioni previste dal progetto, come sopra indicato.

PARTNER

Partner privato del progetto è la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo con sede in Torino, via Modane n. 16.

PIANO FINANZIARIO

Il Progetto “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica” è finanziato, ai sensi dell’Intesa n. 12/CU del 29/1/2020, dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale per un totale di €783.080,00 come di seguito specificato:

finanziamento statale: € 626.464,00

cofinanziamento della Regione Piemonte: € 156.616,00 Fondi regionali per politiche giovanili.

Le spese ammesse a finanziamento sono di seguito specificate nelle seguenti due tabelle:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

DETTAGLIO VOCI DI SPESA A	A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO B euro	COFINANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (facoltativo) C euro	IMPORTO TOTALE (COLONNA B +COLONNA C) D euro
Spese per curatela e organizzazione	145.000,00	200.000,00	345.000,00
Progettazione e realizzazione allestimenti e produzione opere	240.000,00	0,00	240.000,00
Compensi per artisti e/o tutor e consulenti esterni	133.080,00	0,00	133.080,00
Costi di viaggio, trasporti e assicurazione	100.000,00	0,00	100.000,00
Comunicazione progettazione e sviluppo della piattaforma internet, coordinamento editoriale del sito e canali social, contenuti multimediali, streaming.	140.000,00	0,00	140.000,00
Spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite)	0,00	55.000,00	55.000,00
Spese relative ai dispositivi e agli adempimenti da mettere in atto ai fini del rispetto delle misure di sicurezza relative all'emergenza Covid-19	0,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese dirette alla realizzazione dell'intervento (dettagliare *)			
* Materiali e attrezzature	15.000,00	0,00	15.000,00
* Budget di restituzione (pubblicazioni, esposizioni) dei workshop di ricerca	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALE	783.080,00	260.000,00	1.043.080,00

QUADRO ECONOMICO RIFERITO ALLE SINGOLE AZIONI

A	B	C	
	di cui finanzia- mento pubblico euro	di cui cofinanziamento (FSRR) euro	IMPORTO TOTALE (B+C) euro
1. CICLO DI MOSTRE	250.000,00	85.000,00	335.000,00
2. WORKSHOPS			
Attività 1 – Visite laboratorio	140.000,00	65.000,00	205.000,00
Attività 2 – workshop con esperto	98.080,00	35.000,00	133.080,00
Attività 3 – workshop di ricerca	70.000,00	15.000,00	85.000,00
3. CAMPO INTENSIVO	65.000,00	15.000,00	80.000,00
4. CICLO DI CONFERENZE	80.000,00	20.000,00	100.000,00
5. ATTIVITÀ ONLINE E STRUMENTI DIGITALI	80.000,00	25.000,00	105.000,00
TOTALE	783.080	260.000	1.043.080

Le modalità di erogazione delle risorse saranno le seguenti:

- € 156.616,00 di fondi regionali da erogarsi ad avvenuta approvazione della determinazione di approvazione dell'Accordo procedimentale;
- € 250.585,60 da erogarsi a titolo di secondo acconto, ad avvenuto accertamento ed impegno delle risorse erogate dal Dipartimento competente, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021;
- € 187.393,20 da erogarsi a titolo di terzo acconto, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021 a fronte di almeno il 50% delle attività già realizzate come da rendicontazione intermedia da presentarsi entro il 30.11.2021;
- € 188.485,20 da erogarsi a titolo di saldo, qualora spettante, del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2022 a seguito della rendicontazione fornita secondo le modalità previste dal presente Accordo di partenariato.

La quota a saldo verrà liquidata previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Saranno ammesse a rendicontazione esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 31/07/2022.

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno scostamento massimo del 10%, tra le voci di spesa previste dal progetto, approvato con determinazione dirigenziale, e le voci di spesa rendicontate.

DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA

La Fondazione, è tenuta a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza delle azioni finanziate, la fonte del finanziamento anche per quanto attiene al finanziamento statale, mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, secondo le seguenti istruzioni:

- per la Regione Piemonte si dovrà utilizzare il marchio disponibile all'indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchioufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>
- il logo del Dipartimento ministeriale dovrà essere richiesto alla competente struttura del Dipartimento stesso all'indirizzo: sito@serviziocivile.it

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto sopra previsto e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

Accordo procedimentale per la collaborazione e l'attuazione del Progetto "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica".

TRA

la Regione Piemonte
Direzione Sanità e Welfare

E

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16 - 10141 Torino (TO)

Premesso che:

- Con la D.G.R. n. 1-2025 del 28/9/2020 la Regione Piemonte, in qualità di capofila, ha presentato al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale il progetto denominato "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" finalizzato a realizzare percorsi che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani, tra i 15 e i 29 anni, promuovendone la partecipazione diretta ad attività culturali;

- Per la realizzazione del progetto denominato "I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica" la Regione Piemonte può avvalersi della collaborazione di altri Enti, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e/o di Associazioni pubbliche e/o private da individuarsi tramite procedura di evidenza pubblica. In caso di forniture di beni e/o servizi, gli operatori privati devono essere individuati secondo le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

- Dato atto che con la DD n. 1566 del 9/12/2020 e s.m.i. si è attivata la procedura di Avviso di coprogettazione da espletare per la scelta del soggetto privato del terzo settore che si possa configurare quale partner in grado di offrire le migliori soluzioni progettuali e condizioni tecniche ed economiche per l'attuazione del progetto, sul territorio piemontese, con scadenza alle ore 12,00 del 28/12/2020, come previsto dall'art. 2, c. 5 dell'Accordo 2020, sottoscritto in data 21/12/2020;

- Dato atto che l'obiettivo dell'Avviso era la selezione di partner con i quali realizzare percorsi a favore dei giovani tra i 15 e 29 anni che comprendano le seguenti azioni:

- **un Ciclo di mostre di arte contemporanea** da svilupparsi tra gennaio 2021 e luglio 2022 e che veda il coinvolgimento di artisti italiani e internazionali. Le mostre devono essere

concepito come spazio di conoscenza, indagine e approfondimento delle tematiche al centro degli obiettivi programmatici;

- **workshop formativi** con esperti del settore, per fornire ai giovani un'esperienza conoscitiva e creativa per acquisire nuove conoscenze, nuovi strumenti e capacità relazionali;
- **un Campo intensivo** sul tema del futuro e dei suoi scenari per far sperimentare ai giovani i processi della politica: dall'individuazione dei temi, allo sviluppo degli strumenti di concertazione e di azione sino alle strategie di comunicazione;
- **cicli di lezioni e seminari tematici**, organizzati in collaborazione con enti accademici, istituti di ricerca e con eventi pubblici già attivi a Torino e in Piemonte (festival, biennali, rassegne culturali), con attività in presenza, strumenti di e-learning oppure alternando le due modalità;
- **strumenti digitali**: sviluppo di applicazioni, piattaforme di e-learning e progetti sui social media.

- vista la Determina dirigenziale n. del con la quale è stata individuata la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, con sede in Torino – via Modane n. 16, quale partner di co-progettazione per la realizzazione delle attività progettuali di cui al progetto denominato “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica” e con la quale la Regione Piemonte ha anche espletato la fase del Tavolo di coordinamento tecnico operativo in data 29/12/2020;

- considerato che, terminata la fase di co-progettazione, risulta ora opportuno procedere alla stipula dell'Accordo Procedimentale con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per la collaborazione e l'attuazione del progetto denominato “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica” mediante interventi che vanno incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani, promuovendone la partecipazione diretta ad attività culturali, come di seguito meglio precisato, nonché il riparto delle risorse tra le diverse azioni previste.

Tenuto conto che la dotazione finanziaria complessiva prevede uno stanziamento pari ad € 783.080,00 destinati alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per la realizzazione dei percorsi a favore dei giovani tra i 15 e 29 anni, come sopra citati.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente Accordo.

ARTICOLO 1

Durata e decorrenza dell'Accordo

Il presente Accordo è valido dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino all'approvazione da parte della Regione Piemonte del rendiconto finale delle spese presentato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

ARTICOLO 2

Obiettivi

Il presente Accordo disciplina le modalità di attuazione, secondo le specificità espresse nella proposta progettuale condivisa dal Tavolo di coordinamento tecnico-operativo tra la Regione

Piemonte e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo con sede legale in Via Modane 16, a Torino, del progetto presentato a seguito dell'Avviso indetto con DD n. 1566 del 9/12/2020 e s.m.i. , di cui la Regione Piemonte risulta soggetto attuatore per la realizzazione delle attività descritte nell'Accordo stipulato con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, finalizzato ad interventi che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani, come specificato nel successivo art. 3.

ARTICOLO 3

Aree territoriali di intervento

L'area territoriale di intervento, nella quale si svolgeranno le attività, corrisponde al territorio della Regione Piemonte, con particolare riferimento alle province di Torino, Cuneo e Vercelli.

I beneficiari delle azioni saranno i giovani tra i 15-29 anni, residenti in Piemonte.

ARTICOLO 4

Descrizione degli interventi

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, sono previste le seguenti attività:

- **un Ciclo di mostre di arte contemporanea** da svilupparsi tra gennaio 2021 e luglio 2022 e che veda il coinvolgimento di artisti italiani e internazionali. Le mostre devono essere concepite come spazio di conoscenza, indagine e approfondimento delle tematiche al centro degli obiettivi programmatici;
- **workshop formativi** con esperti del settore, per fornire ai giovani un'esperienza conoscitiva e creativa per acquisire nuove conoscenze, nuovi strumenti e capacità relazionali;
- **un Campo intensivo** sul tema del futuro e dei suoi scenari per far sperimentare ai giovani i processi della politica: dall'individuazione dei temi, allo sviluppo degli strumenti di concertazione e di azione sino alle strategie di comunicazione;
- **cicli di lezioni e seminari tematici**, organizzati in collaborazione con enti accademici, istituti di ricerca e con eventi pubblici già attivi a Torino e in Piemonte (festival, biennali, rassegne culturali), con attività in presenza, strumenti di e-learning oppure alternando le due modalità;
- **strumenti digitali**: sviluppo di applicazioni, piattaforme di e-learning e progetti sui social media.

ARTICOLO 5

Quadro economico

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali erogabili dalla Regione Piemonte sono pari a complessivi 783.080,00 Euro, ripartiti secondo le voci ed i costi di cui al piano finanziario approvato dal Tavolo di coordinamento tecnico-operativo tra la Regione Piemonte e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

I trasferimenti saranno disposti a seguito di adozione dei relativi impegni di spesa, con provvedimento dirigenziale, secondo la seguente ripartizione:

- € 156.616,00 di fondi regionali, da erogarsi a titolo di primo acconto, entro il 31/12/2020;
- € 250.585,60, da erogarsi a titolo di secondo acconto, ad avvenuto accertamento ed impegno delle risorse statali erogate dal Dipartimento competente;
- € 187.393,20 da erogarsi a seguito della verifica della realizzazione di almeno il 50% delle attività, come da rendicontazione intermedia da presentarsi entro il 30/11/2021;
- € 188.485,20 a titolo di saldo, qualora spettante, a seguito della rendicontazione conclusiva, fornita secondo le modalità di seguito indicate.

A tal fine, dovranno essere utilizzati i modelli per la rendicontazione approvati dalla Regione Piemonte; la Fondazione avrà l'obbligo di attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni ivi contenute.

In particolare, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo sarà tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni, pena la sospensione e, nei casi gravi, la revoca del progetto:

- l'obbligo di segnalare agli uffici regionali competenti ogni variazione delle modalità di esecuzione delle azioni finanziate, compresa ogni variazione temporale o finanziaria;
- l'obbligo di trasmettere trimestralmente, a partire con prima scadenza dal 31/3/2021, tramite P.E.C. un rapporto sintetico sullo stato di realizzazione delle attività di progetto, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e al rispetto del cronoprogramma;
- l'obbligo di rendicontare le spese in conformità con il quadro economico approvato con DD n. del....;
- l'obbligo di trasmettere tramite P.E.C. alla Regione un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti inviando con comunicazione firmata digitalmente dal responsabile legale copia della documentazione giustificativa delle spese sostenute, all'atto della richiesta del saldo del finanziamento di progetto, da trasmettersi a seguito dell'avvenuto utilizzo delle quote dei fondi erogati a titolo di acconto, nonché all'atto della conclusione delle attività progettuali nei tempi previsti dal cronoprogramma;
- l'obbligo di far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone individuate dalla Regione;
- l'obbligo di operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di collaborazioni, consulenze, affidamento di incarichi e contratti lavoro ed ogni altra normativa vigente a tutela del lavoro.

ARTICOLO 6

Monitoraggio

Con cadenza trimestrale la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo invierà una relazione in merito all'andamento del progetto alla Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare – Settore Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale. La Regione condividerà i dati di monitoraggio con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale.

ARTICOLO 7

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

Il presente Accordo procedimentale è approvato a seguito di sottoscrizione di tutti i soggetti firmatari.

ARTICOLO 8

Rinvii

Per quanto non previsto nel presente Accordo, si fa riferimento alla scheda progettuale “I giovani tra cultura, tecnologia e partecipazione politica” approvata con DGR n. 1-2025 del 28.9.2020 ed all’avviso approvato con DD n. 1566 del 9/12/2020 e s.m.i

ARTICOLO 9

Trattamento dei dati personali

L’Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD”), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Addì,

Per la Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare
il Vice Direttore

Per la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
Il legale rappresentante

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1840/A1419A/2020 DEL 30/12/2020**

Impegno N°: 2020/13167

Descrizione: PROGETTO "I GIOVANI TRA CULTURA, TECNOLOGIA E PARTECIPAZIONE POLITICA". APPROVAZIONE ACCORDO PROCEDIMENTALE

Importo (€): 156.616,00

Cap.: 147410 / 2020 - CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE GIOVANILI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI (L.R.16/95). TRASFERIMENTI A ENTI NO PROFIT.

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J19C20000440003

Soggetto: Cod. 26655

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.1 - Attività ricreative

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: Cod. 0602 - Giovani

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020